

DOCUMENTO XXIII.

PATTO DI AMICIZIA E DI SICUREZZA  
FRA L'ITALIA E L'ALBANIA

(Tirana, 27 Novembre 1926)

L'ITALIA E L'ALBANIA:

nell'intento di rafforzare i reciproci rapporti di amicizia e di sicurezza nei confronti della loro posizione geografica e di contribuire al consolidamento della Pace;

mosse dal desiderio di mantenere lo *statu quo* politico, giuridico e territoriale dell'Albania nel quadro dei Trattati di cui ambedue sono firmatarie e del Patto della Società delle Nazioni;

hanno convenuto di stipulare il presente Patto di Amicizia e di Sicurezza;

ed hanno nominato a questo scopo Loro Plenipotenziari:

SUA MAESTÀ IL RE D'ITALIA:

S. E. il Barone Pompeo ALOISI, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario di Sua Maestà in Albania;

SUA ECCELLENZA IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ALBANESE:

S. E. Hussein bey VRIONI, Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Albanese;

i quali, dopo aver preso conoscenza dei loro pieni poteri, trovati in buona e debita forma, hanno stipulato quanto segue:

Art. 1. — L'Italia e l'Albania riconoscono che